
CLASSIC **A**NCONA
FESTIVAL



Ancona 16-22 Dicembre 2025
Mole Vanvitelliana

Direzione Artistica
Matteo Calosci

www.classicanconafestival.it

PROGETTO SOSTENUTO
DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL
COMUNE DI ANCONA



Comune
di Ancona



CON IL PATROCINIO



Comune
di Ancona



Provincia
di Ancona



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PARTNER EDUCATIVI



LICEO DI STATO
CARLO RINALDINI
ANCONA



scuola civica di musica
Stefano Scodanibbio

PARTNER DI PRODUZIONE



ROSSINI
PIANOFORTI

associazione
ul re mi
a.p.s.



Arcus
Music
Marche

SOSTENITORI



DISTRETTO 108A
LIONS CLUB
ANCONA HOST

50 Ancona Ambiente
mezzo secolo al servizio del territorio

CLASSIC ANCONA FESTIVAL

ClassicAncona Festival nasce dal desiderio di portare la grande musica da camera nel cuore della città: una settimana di concerti, masterclass, laboratori, incontri e talenti emergenti, tra giovani promesse e musicisti già affermati.

La musica diventa spazio di incontro e di ascolto: abbatte distanze, accende curiosità e offre ai giovani l'opportunità di crescere dialogando con artisti provenienti da diverse realtà italiane e internazionali.

Nel dialogo tra generazioni si costruiscono visioni, nascono legami e si coltiva una comunità attenta, sensibile e aperta al mondo.

Un'occasione unica per scoprire nuove voci, lasciarsi ispirare e vivere la bellezza dell'ascolto in un'atmosfera intima e coinvolgente.

Un festival aperto, accogliente, contemporaneo, che parla ai giovani, dialoga con le scuole e illumina Ancona con l'energia della musica dal vivo.

ClassicAncona Festival was born from the desire of bringing great chamber music to the heart of the city: a week of concerts, masterclasses, workshops, meetings, and emerging talents, where young promising musicians perform alongside established artists.

Music becomes a space for connection and attentive listening: it marrows distances, sparks curiosity, and offers young performers the chance to grow through dialogue with artists from different international backgrounds.

Through dialogue between generations, visions are built, bonds are formed, and an attentive, sensitive, and open community is built.

A unique opportunity to discover new voices, be inspired, and experience the beauty of listening in an intimate and engaging atmosphere.

An open, welcoming, and contemporary festival that appeals to young people, engages with schools, and illuminates the city of Ancona with the energy of live music.

“

La musica ci insegna ad ascoltare l'invisibile: in essa riconosciamo la parte migliore di noi.

ClassicAncona Festival nasce per crescere insieme, creare ponti, opportunità e bellezza condivisa.

Matteo Calosci
Direttore Artistico





A LOGNA GULLOTTA

16
dicembre
h 21.00

Musiche di Mozart,
Rossini, Beethoven

Mole Vanvitelliana
Sala Boxe



Biglietti
€15 intero - €5 ridotto
Acquista tramite QR Code

CLASSICA ANCONA FESTIVAL

18

dicembre
h 21.00

TORRESETTI
ANGELETTI

Musiche di Tchaikovsky,
Schumann, Elgar, Fauré

Mole Vanvitelliana
Sala Boxe



Biglietti
€15 intero - €5 ridotto
Acquista tramite QR Code



CALOSCI
ARMELLINI
ARMELLINI



19
dicembre
h 21.00



Musiche di Mendelssohn,
Rachmaninov, Shostakovich
Mole Vanvitelliana
Sala Boxe



Biglietti
€15 intero - €5 ridotto
Acquista tramite QR Code

E D U C A T I O N A L GIOVANISSIMI IN CONCERTO

17

dicembre
h 18.00

Quartetto Arcus

In collaborazione con
Arcus Music Marche

18

dicembre
h 18.00

**Studenti e Docenti
Liceo Musicale C. Rinaldini**

22

dicembre
h 18.00

**Studenti e Docenti
Liceo Musicale C. Rinaldini**

Mole Vanvitelliana
Sala Boxe

Ingresso gratuito

CLASSIC ANCONA
FESTIVAL



MINI RECITAL / SALA BOXE

Brevi esibizioni da 15 minuti con introduzione dell'artista e guida all'ascolto

19

dicembre
h 17.00

BELINA FERNANDEZ, *violino*

Musiche di Dvorjak

19

dicembre
h 17.15

ELIA BRAMINI, *violino*

Musiche di Mozart, Ysaye

19

dicembre
h 17.30

SOFIA FRIGO, *violino*

Musiche di Wieniawski

19

dicembre
h 17.45

ALESSANDRA REGGIANI, *violino*

Musiche di Beethoven

Mole Vanvitelliana
Sala Boxe

Ingresso gratuito

MASTERCLASS E LABORATORI

17

dicembre
h 12.00

GIUSEPPE QUAGLIANO, *liutaio*

LABORATORIO DI LIUTERIA

17

dicembre
h 14.00

MASTERCLASS VIOLINO

18

dicembre
h 12.00

MASTERCLASS VIOLINO

19

dicembre
h 12.00

MASTERCLASS VIOLINO

Mole Vanvitelliana
Aula didattica

Ingresso gratuito

CLASSIC ANCONA
FESTIVAL


LEONORA ARMELLINI



LEONORA ARMELLINI

Leonora Armellini, vincitrice del Quinto Premio nell'edizione del 2021 del Concorso Pianistico Internazionale "F. Chopin" di Varsavia e prima donna italiana ad aver scalato le vette della competizione considerata come il vertice del pianismo mondiale, è stata una giovanissima vincitrice del "Premio Janina Nawrocka" per la "straordinaria musicalità e la bellezza del suono" già nell'edizione del 2010.

Leonora Armellini (1992), figlia d'arte, si avvicina allo studio del pianoforte a quattro anni con Laura Palmieri e si diploma a dodici ottenendo il massimo dei voti con lode e menzione speciale. Nel 2005 vince all'unanimità il XXII Premio Venezia, riservato ai migliori diplomati dei Conservatori Italiani, e prosegue la sua formazione con Sergio Perticaroli presso l'Accademia di S. Cecilia di Roma, diplomandosi a diciassette anni con lode e diventando così la più giovane diplomata della prestigiosa istituzione.

Si perfeziona con Lilya Zilberstein e Marian Mika, e si diploma presso l'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola con Boris Petrushansky (2018).

Fra i numerosi premi e riconoscimenti per le sue qualità artistiche e umane, Leonora ha ricevuto nel 2013 dalle mani di Zubin Mehta il premio "Galileo 2000 Pentagramma d'oro" per il "grande coraggio e talento musicale". Nel maggio 2013, l'Associazione Nazionale Critici Musicali ha deciso di assegnare il "XXXII Premio Abbiati", "Premio Piero Farulli", al Trio formato da Leonora, Laura Marzadori e Ludovico Armellini (pianoforte, violino e violoncello). Tiene regolarmente concerti come solista e camerista per festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero: Carnegie Hall di New York, Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, Salle Cortot di Parigi, Filarmonica di Varsavia, Teatro La Fenice di Venezia, Progetto Martha Argerich a Lugano, per citarne alcune, e in tutta Europa, Cina, Corea del Sud, Giappone. È stata affiancata da numerose orchestre fra cui la Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra di Padova e del Veneto, I Solisti Veneti, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra Nazionale Ucraina, la Sinfonia Varsovia, Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Lodz (Polonia), Israel Philharmonic Orchestra, sotto la direzione di Alexander Rabinovich-Barakowsky, Jacek Kasprzyk, Ola Rudner, Andrea Battistoni, Claudio Scimone, Zoltan Pesko, Anton Nanut, Massimiliano Caldi, Christian Benda, Bassem Hakiki.

Leonora è protagonista di numerosi progetti discografici; di più recente uscita sono il DVD "Piano Recital" pubblicato da ContempoArS contenente, tra gli altri, gli Studi op. 25 di Chopin, e un CD pubblicato da Brilliant Classics contenente il Concerto per due pianoforti e orchestra di Poulenc, la Scottish Ballad di Britten e la Première Suite di Debussy per pianoforte a 4 mani nella formazione del Duo Pianistico di Padova (con il pianista Mattia Ometto), Orchestra di Padova e del Veneto e il direttore Luigi Piovano. Nella stessa formazione ha inoltre inciso per Da Vinci Classics l'integrale dell'opera per due pianoforti di Brahms.

È stata invitata da radiotelevisioni italiane ed estere per trasmissioni di interviste e concerti fra i quali i "Concerti del Quirinale" e l'apparizione come ospite al Festival di Sanremo 2013. A fianco di Matteo Rampin ha scritto e pubblicato il libro di divulgazione musicale "Mozart era un figo, Bach ancora di più", edito da SALANI (2014), giunto ormai alla settima edizione e tradotto e tradotto in spagnolo.

È attualmente docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria (RO).

LUDOVICO ARMELLINI

CLASSIC ANCONA FESTIVAL

LUDOVICO ARMELLINI

Nato a Padova, si avvicina al violoncello sotto la guida di Max Cassoli. A 18 anni si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio "C. Pollini" di Padova sotto la guida di Fernando Sartor e successivamente approfondisce il repertorio solistico con Luca Simoncini. Il 16 giugno 2015 ha conseguito con il massimo dei voti il diploma al corso di perfezionamento di violoncello tenuto da Giovanni Sollima all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Si specializza in ambito cameristico con Stefania Redaelli, Marian Mîka; il 27 luglio 2022 si diploma all'Accademia di Santa Cecilia nel corso di perfezionamento di Musica da Camera tenuto da Carlo Fabiano con il massimo dei voti. È violoncellista del FortePiano Trio, con il flautista Tommaso Benciolini e la sorella gemella Leonora Armellini, pianista, con cui tiene regolarmente concerti in Italia e all'estero, e con il quale nel 2018 ha effettuato una tournée in Cina in alcune delle più importanti sale del Paese. Con Leonora e la violinista Laura Marzadori (spalla dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano), ha costituito il trio "Amar", formazione che è stata insignita del prestigioso "XXXII Premio Abbiati", ricevendo in particolare il "Premio Piero Farulli" per la musica da camera nella sua prima edizione. Con questa formazione si è esibito in diretta radiofonica su Rai Radio Tre in occasione de "I concerti del Quirinale".

Nel 2018 fonda il "Sergej Piano trio" con il violinista Matteo Calosci e la sorella Leonora.

Ha suonato per stagioni tra le quali il Festival Dino Ciani di Cortina d'Ampezzo, gli Amici della Musica di Ancona, l'Associazione "Artisti in Concerto" di Mantova, il Politecnico di Torino, l'Associazione Musicale Lucchese, gli Amici della Musica di Mestre, gli Amici della Musica di Forlì, il Bologna festival, la Fondazione Omizzolo Peruzzi di Venezia, il Festival "Note sul mare" di Ischia, il Festival Galuppi di Venezia, gli Amici della Musica di Monza, il Schleswing-Holstein Musik Festival, Asolo Musica, il Ravenna festival, Yamaha Piano Discovery, il Kazhakh National University of Arts di Astana (KZ), al festival della Royal Opera House di Muscat (OM), il Festival Toscanini di Parma, il Festival dei due Mondi di Spoleto...

Si distingue inoltre nel campo del violoncello barocco collaborando con musicisti come Federico Guglielmo, Francesco Galligioni, Sergio Azzolini, Giulia Bolcato, Roberto Loreggian... Diretto dal Maestro Paolo Faldi ha eseguito nella prestigiosa cornice della Casa di Tartini a Pirano (SL) due concerti per violoncello e orchestra del medesimo compositore. È inoltre membro stabile dell'ensemble "Intarsio Armonico" e del "Quartetto Vivaldiano", formazioni particolarmente attive nel panorama barocco italiano.

Dal 2015 collabora stabilmente con l'orchestra "I Solisti Veneti" già diretti da Claudio Scimone e attualmente da Giuliano Carella.

Tra le sue più importanti pubblicazioni possiamo ricordare "Flute, Cello & Piano Trios" inciso per l'etichetta "Velut Luna" con il FortePiano Trio, segnalato da Valentina Lo Surdo su Rai RadioTre e accolto con apprezzamento dalla critica (fra gli altri, Angelo Foletto); per l'etichetta "Decca" ha inciso Onyricón, collaborando con G. Sollima e un ristretto ensemble di violoncelli; per l'etichetta "Warner Music Ent." ha inciso con i Solisti Veneti e Pino Donaggio, Lettere; con il "Remer Ensemble" insieme a Giulia Bolcato ha recentemente pubblicato un CD per l'etichetta francese "Arion" con musiche di Barbara Strozzi, pubblicazione premiata con 5 stelle dalla rivista "Musica" del mese di maggio 2024 e candidata agli "ICMA Awards 2025".

Suona un violoncello di Luigi Baioni del 1884 e un violoncello barocco di liuteria tedesca risalente alla seconda metà dell'800.

Attualmente docente di Musica da camera presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria.

CLASSIC **A** NCONA FESTIVAL

MATTEO CALOSCI

CLASSIC **A** NCONA FESTIVAL



MATTEO CALOSCI

Matteo Calosci, erede della prestigiosa scuola del M° Zakhar Bron, si esibisce in numerosi concerti in Italia e all'estero, come solista con orchestra, in duo violino e pianoforte e in formazioni di musica da camera, suonando in prestigiose sale e per rinomate Istituzioni musicali tra cui Sala Verdi Milano, Auditorio Nacional Madrid, Palazzo del Quirinale Roma, Teatro San Babila Milano, Museo del 900 Milano, Teatro Sperimentale Ancona, Teatro Elfo Puccini Milano, Auditorium Palazzina Liberty Milano, Teatro Goldoni Firenze, Festival dei due Mondi Spoleto, Teatro della Regina Cattolica, Sala Puccini Conservatorio Milano, Istituto Italiano di Cultura Wolfsburg, Auditorium Pedrotti Pesaro, Fondazione Pergolesi Spontini Jesi; si esibisce come solista con rinomate orchestre tra le quali Orchestra Milano Classica, Orchestra Filarmonia Madrid, Haydn Chamber Orchestra Milano, Orchestra Sinfonica Conservatorio Rossini Pesaro, Orchestra da Camera di San Marino, Orchestra Solisti Accademici Rimini, interpretando concerti di Sibelius, Prokofiev, Bach, Vivaldi e brani virtuosistici di Sarasate e Paganini.

Diplomato in violino con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio Rossini di Pesaro, prosegue i suoi studi conseguendo il diploma accademico di II Livello presso l'Istituto pareggiato di Rimini. Si diploma in Musica da Camera al Conservatorio Verdi di Milano e in viola ai Conservatori Rossini di Pesaro e Maderna di Cesena. Prosegue i suoi studi all'Hochschule fur Musik di Mannheim, Accademia Stauffer di Cremona, Accademia della Scala Milano.

Estremamente attivo come camerista, nel 2018 fonda il "Sergej Piano Trio" insieme alla pianista Leonora Armellini e al violoncellista Ludovico Armellini, con i quali si diploma con il massimo dei voti nella classe di musica da camera dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma.

Erede della famosa scuola russa, studia e si perfeziona con il Maestro Zakhar Bron presso prestigiose istituzioni quali Mozarteum Summer Academy di Salisburgo, Zakhar Bron Foundation di Zurigo, Wagner Conservatorium Vienna, Rencontres Musicales Internationales d'Enghien, Laus Academy Dubrovnik, Interlaken Classics Festival, Garda Lake Music Master, Music Festival Oettingen, IMCC Pro Bono Musicae di Cracovia.

Tra i suoi mentori: Leonardo Deluigi, Dora Bratchkova, Salvatore Accardo, Pavel Vernikov, Ilya Grubert, Marco Rizzi, Cristiano Rossi, Maurizio Sciarretta, Alessandro Tampieri, Carlo Fabiano, Dora Schwarzberg, Eugeny Durnovo, Yuri Volguin, Quartetto di Cremona, Antonello Farulli, Johannes Meissl, Luc-Marie Aguera, Hariolf Schlichtig, Francesco Manara, Roberto Ranfaldi.

Dal 2012, scelto dal Maestro Zakhar Bron, entra a far parte del prestigioso ensemble di solisti "Zakhar Bron Chamber" con il quale si esibisce in importanti sale da concerto tra le quali, Berliner Philharmonie, Tonhalle Zurich, Casino Kursaal Interlaken, Schumann Saal Dusseldorf.

Fin da giovane vincitore di concorsi e premi nazionali ed internazionali, ottiene una Menzione di merito al concorso internazionale di interpretazione di musica contemporanea dedicato a F. Mencherini (2007), premio giustificato dalla giuria "...nonostante la giovanissima età (17 anni) ha offerto una qualità espressiva rimarchevole, esibendosi a memoria, unico tra i candidati..."; borsa di studio Damiani offerta dall'Associazione G. Carissimi di Roma (2008), borsa di studio Fondazione Rossini (2010), borsa di studio Accademia della Scala, Milano (biennio 2014-2016).

E' docente ordinario di violino presso il conservatorio Cilea di Reggio Calabria. Dal 2016 si dedica con passione all'insegnamento presso corsi annuali di perfezionamento e masterclass. Nel 2024 ha ricoperto il ruolo di giurato nel prestigioso concorso violinistico internazionale "Andrea Postacchini di Fermo". Suona un violino "Lorenzo e Tommaso Carcassi" in prestito dalla Maggini Foundation di Basilea, grazie al contributo della UniMc Orchestra, Macerata.

DAVIDE ALLOGNA

CLASSIC ANCONA FESTIVAL



DAVIDE ALOGNA

Davide Alogna ha un'educazione musicale eclettica e internazionale. Nato a Palermo, si è diplomato sia in violino che in pianoforte con lode al Conservatorio "G. Verdi" di Como e si è diplomato in violino solista e musica da camera al Conservatorio di Parigi con un "Premier Prix à l'Unanimité". Ha studiato anche composizione e si è laureato con menzione speciale all'Accademia Chigiana di Siena con Giuliano Carmignola, che lo descrive come "un talento straordinario". Davide suona regolarmente da solista in sale come la Carnegie Hall (Stern Hall) di New York, il Teatro alla Scala di Milano, la Berliner Philharmonie, Suntory Hall di Tokyo, Smetana Hall di Praga, Grand Theatre di Shanghai, Seoul Arts Center, Salle Cortot di Parigi, Gasteig e Herkulesalle di Monaco di Baviera, il Palacio de Bellas Artes a Città del Messico, l'Opera di Dubai, la Cairo Opera House, la Mahidol Hall di Bangkok, il Teatro La Fenice di Venezia e l'Auditorium Verdi di Milano. Si è esibito da solista e camerista con musicisti come Natalia Gutman, Elisso Virsaladze, Enrico Pace, Bruno Canino, Jeffrey Swann, Roberto Prosseda, Andrea Bacchetti, Simonide Braconi, Sandro Laffranchini, Eliau Inbal, Giuseppe Gullotta, Pietro Borgonovo, Miran Vaupotić, Francesco Lanzillotta, Lior Shambadal, Giulio Tampalini e Andrea Bacchetti.

Scelto più volte come "artista copertina" dalle più importanti riviste specialistiche come *Suonare News* e *Amadeus*, ha inciso per importanti etichette discografiche quali Warner Classics, Brilliant Classics e Naxos. Davide Alogna è uno dei più attivi musicisti per lo studio, la riscoperta e la diffusione del repertorio del Novecento italiano attraverso prime esecuzioni nazionali e mondiali. È revisore per Edizioni Curci e Casa Ricordi. Il suo lavoro ha permesso di riportare in vita diverse opere di Respighi, Fano, Castelnuovo-Tedesco, Margola e Wolf-Ferrari attraverso prime esecuzioni nazionali e mondiali, registrazioni e pubblicazioni. Nel 2018 è stato scelto da Curci e dal CIDIM come revisore di tre opere inedite per violino di Mario Castelnuovo-Tedesco e gli è stata affidata anche la prima registrazione mondiale di questo repertorio per l'etichetta Naxos.

Ha inciso nel 2021 con l'Orchestra Sinfonica di Milano tutti i concerti per violino e orchestra, il doppio concerto violino-piano e la prima sonata di Franco Margola in occasione dei 30 anni dalla morte. Premiato in diversi concorsi nazionali e internazionali, tra cui nel 2009 il primo premio al concorso solistico "Prix d'Interpretation Musicale" de la Cité Universitaire de Paris e l'INAEM di Spagna. Nel 2010 il Comune di Milano gli ha conferito il "Premio all'eccellenza nella Musica".

È stato invitato a tenere un concerto per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della sua visita a Milano nel 2021. Davide Alogna è impegnato come violino solista nei più importanti teatri italiani con attori come Laura Morante, Claudio Santamaria, Sergio Rubini, Violante Placido e Marco Bocci.

Dal 2023 si esibisce da solista con "I Musicisti del Teatro alla Scala" di Milano.

È l'ideatore del "Progetto Rode" (sostenuto dal CIDIM e da *Suonare News*) nel quale ha riunito durante la pandemia del Covid-19 ventiquattro violinisti italiani nella registrazione video e audio dei celebri studi, rivolto agli studenti dei conservatori di tutto il mondo.

Ha inciso da solista con la London Symphony Orchestra (LSO) il CD "Symphonie Stradivarius", suonando uno degli Stradivari più preziosi al mondo. Il progetto ha ricevuto numerosi premi della critica internazionale.

Davide Alogna è titolare della cattedra di violino presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como. Suona un Antonio Stradivari (Cremona, 1715) e un Anselmo Gotti (Ferrara, 1930).

GIUSEPPE GULLOTTA

GIUSEPPE GULLOTTA

Giuseppe Gullotta, pianista siciliano, si è diplomato al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano col massimo dei voti e lode. Successivamente ha conseguito il Diploma Triennale di Alto Perfezionamento Pianistico presso l'Accademia Santa Cecilia di Roma. Ha preso parte alle finali solistiche della 57esima e 58esima edizione del "Premio Busoni" ed è stato premiato in numerosi concorsi internazionali quali "C. Togni" 2009 di Brescia, "Premio Bengalli" 2006, "Città di Cantù" 2006, "Premio Cusi" 2006, "Rachmaninoff Competition" 2005, "Mendelsshon Cup" 2005, "Città di Treviso" 2004, "Città di Sulmona" 2004, "Premio Bellini" di Caltanissetta 2003, "Premio Bocchi 2003", "Viotti-Valsesia" 2002. Da anni presente sulle scene internazionali, si è esibito in importanti sale in tutto il mondo: Palau de La Musica Catalana di Barcellona, Swope Hall di West Chester (U.S.A), Steinway Hall di Londra, Salle Cortot di Parigi, Lysenko Hall di Kiev, Dworku di Dusnikj Sdroj all'interno del "Festival Chopin", Sala Verdi, Sala Puccini e Auditorium "Mahler" di Milano, Auditorium Parco della Musica di Roma, "Sala Michelangeli" del Conservatorio di Bolzano. In Italia si è inoltre esibito in importanti teatri quali: Teatro Comunale di Treviso, Teatro le Ciminiere di Catania, Teatro Margherita di Caltanissetta, Teatro degli Industri di Grosseto, Teatro Curci di Barletta, Teatro Tito Schipa di Lecce, Teatro delle Società di Lecco. Regolarmente viene invitato da importanti associazioni in Italia e all'estero. Nel 2009 ha partecipato al progetto Novecento in collaborazione con l'Orchestra Giuseppe Verdi, l'Auditorio di Milano, SkyClassica e il Maestro Francesco Maria Colombo interpretando Rapsodia in Blue di Gershwin (in organico originale), Osieaux Exotiques e il Quartetto Pour la fin du temps di Messiaen. Nel 2010 è stato inoltre il pianista accompagnatore del Gran Gala Mondiale della danza tenutosi ad Aosta con la partecipazione di Eleonora Abbagnato, Roberto Bolle ed importanti corpi di ballo quali Nederlands Dans Theatre e Malandain Ballet Biarritz. Collabora con varie orchestre italiane tra le quali Orchestra della Toscana, Orchestra Filarmonica Marchigiana, Orchestra Sinfonica Abruzzese, Ensemble In Canto Musicae, Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli. Ha inciso il CD Busoni Liszt Alkan per l'etichetta Brilliant Classics. Ha inciso nel 2016 Le Sonate per violoncello e pianoforte di Brahms con il violoncellista Enrico Bronzi, registrate al Fazioli Concert Hall (Sicile). Ha inciso per l'etichetta Warner Classics il Doppio Concerto in Fa minore di Bruch e il Triplo Concerto in Do maggiore di Beethoven con Davide Algona e Giovanni Sollima. È docente di pianoforte principale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

A
D
A
M
O

A
N
G
E
L
E
T
T
I



A D A M O A N G E L E T T I

Adamo Angeletti è un pianista, solista e camerista, la cui attività artistica si è sviluppata con equilibrio tra ricerca interpretativa, rigore stilistico e apertura alla contemporaneità. Si esibisce regolarmente in Italia, Austria, Germania, Polonia e Cina, ospite di numerosi teatri, istituzioni e festival, tra cui l'Ente Concerti di Pesaro, Appassionata, il Festival dell'Opera da Camera delle Marche, l'IMF di Monaco di Baviera, il Taicang Festival in Cina, il Conservatorio di Lublin (Polonia), la Gioventù Musicale di Fermo, l'Accademia Malibran, il Macerata Opera Festival, il Magni Festival di Pistoia, il Festival Platina, "L'Altra Stagione" di Sirolo, la Galleria d'Arte Idill'io e molti altri.

Come solista si è esibito più volte con orchestra, interpretando il Concerto K467 di Mozart e il Concerto in re minore BWV 1052 di J.S. Bach. In qualità di solista e camerista ha inoltre eseguito il Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra d'archi (BWV 1060-1062) di Bach insieme al violinista Aldo Campagnari e al pianista Ramin Bahrani, in teatri quali il Teatro Rossini di Pesaro e il Teatro dell'Aquila di Fermo. Negli ultimi anni ha collaborato regolarmente con la violista Anna Serova e il violinista Alessandro Cervo, con i quali si è esibito in numerose città italiane.

Parallelamente all'attività concertistica, Angeletti ha preso parte a diverse prime assolute come pianista e maestro Korrepetitor, tra cui Il gabbiano e il mare, Il principe della differenziate Mal di terra. Ha inoltre eseguito in più occasioni i Carmina Burana di Carl Orff nella versione per due pianoforti, coro, soli e percussioni.

Attivo nel campo della didattica musicale, ha tenuto masterclass in Italia, Polonia e Cina e ha fatto parte di giurie in numerosi concorsi pianistici e cameristici. È stato maestro collaboratore per molte edizioni del Macerata Opera Festival e attualmente ne è direttore artistico del progetto Macerata Opera Kids, dedicato ai bambini dai 3 ai 5 anni. È inoltre presidente della Scuola Civica di Musica "Stefano Scodanibbio" di Macerata e per due anni ha diretto il coro dell'Università di Macerata (Unimc), con il quale ha interpretato più volte il Gloria di Antonio Vivaldi per coro, soli e orchestra.

Nel 2021 ha pubblicato per l'etichetta Da Vinci Classic il CD monografico Béla Bartók - Piano Works 1908-1936, contenente le Danze in ritmo bulgaro, la Sonata e le Bagatelle. Il disco ha ottenuto l'Amadeus d'Oro ed è stato valutato con 4 e 5 stelle da riviste quali Amadeus, Musica, Classic Voice e Pizzicato (Lussemburgo), che hanno sottolineato la chiarezza strutturale, la musicalità e il calore timbrico della sua interpretazione. L'incisione è stata trasmessa da Rai Radio 3 all'interno del programma Primo movimento ed è stata unanimemente riconosciuta come una delle letture più personali e mature del repertorio bartókiano in ambito discografico.

La sua ricerca artistica si distingue per la capacità di fondere analisi e poesia sonora, con una costante attenzione alla costruzione formale, al colore e al gesto musicale, in un percorso interpretativo che mette in dialogo la tradizione pianistica europea con la sensibilità contemporanea.

CLASSIC ANCONA FESTIVAL



MATTEO TORRESSETTI

M A T T E O T O R R E S E T T I

Renzetti l'ha definito: "di grande e rara sensibilità, essendo un ottimo violista, conosce molto bene la famiglia degli archi e sa ottenere sempre da loro un suono adeguato ed inerente ai brani suonati."

Ramin Bahrami lo considera: "un violista di spiccate qualità musicali ed umane, con un suono molto caldo e trasparente."

Matteo Torresetti si diploma in viola con il M° Pavolini, con il massimo dei voti, al Conservatorio G. Verdi di Milano nel 2012, e in violino privatamente al Conservatorio di Fermo nel 2017.

Ha studiato con alcuni dei principali Maestri del panorama internazionale: Walter Daga, Pierre-Henry Xuereb, Simone Briatore, Giovanni Menna, Danusha Waskiewicz, Adrian Mustea, Clemens Gordon, Jannis Rieke e Simonide Braconi.

Ha inciso DVD dei concerti di Beethoven per pianoforte e orchestra trascritti per pianoforte e quintetto d'archi da V. Lachner, collaborando con il Conservatorio di Milano e lo studio Limen, e suonando con Federico Gad Crema, Francesco Granata e Luca Buratto.

Nel 2015 è risultato idoneo per il corso formativo dell'Accademia della Scala, dove ha ricoperto anche il ruolo di Prima Viola. Negli anni 2015-2016 ha partecipato al progetto Britten-Pears Young Artist Programme. Nel 2016 è stato idoneo come viola di fila per la Filarmonica Marchigiana. Nel 2022 ha ottenuto l'idoneità come Prima Viola per l'Orchestra di Padova e del Veneto. Nel 2023 ha superato l'audizione come viola di fila al Teatro alla Scala e ha ottenuto il secondo posto al concorso per viola di fila al Teatro la Fenice di Venezia. Nel 2024 ha conquistato il terzo posto al concorso per viola di fila con obbligo della seconda al Regio di Torino. Dopo essere arrivato in finale al concorso da Prima Viola del Teatro La Fenice nel 2025, ha iniziato a essere chiamato anche in questo ruolo per collaborazioni a tempo determinato.

Come viola di fila, ha collaborato con i Münchner Philharmoniker, la Filarmonica del Regio di Torino, la Filarmonica della Scala, il Teatro Regio di Torino e la Filarmonica Marchigiana.

È membro stabile dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia dal 2024. Come Prima Viola ha collaborato con la Filarmonica G. Rossini, l'Orchestra del Teatro Belli di Spoleto, l'Orchestra Filarmonica di Benevento, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Sinfonica Rossini e appunto il Gran Teatro la Fenice.

Ha suonato sotto la bacchetta di direttori di fama mondiale come Chung, Chailly, Young, Noseda, Dutoit, Knussen, Bychkov, Harding e Mehta.

Ha approfondito gli studi di composizione con i maestri Molino e Delli Pizzi, e si è diplomato in direzione d'orchestra con il M° Renzetti nel 2019. Nel 2021, come direttore, ha partecipato alla fase Eliminatória del Concorso di Besançon. Pur non passando alla fase finale, è stato selezionato tra trenta candidati i quali hanno ottenuto un riscontro molto positivo ed è stato invitato a partecipare alla successiva edizione. Nello stesso anno, ha partecipato alla IV edizione del Concorso Forcolin a Padova, conquistando il 2° premio.

Il 5 dicembre 2021 ha inaugurato l'Orchestra di Ariadimusic insieme a Davide Massiglia e al M° Donato Renzetti, debuttando al Teatro Italia di Roma. Sempre nel 2021, ha fondato l'Orchestra Lino Liviabella, poi rinominata Orchestra UniMe, di cui è il direttore artistico e musicale. Con questa orchestra ha realizzato oltre quaranta concerti, collaborando con artisti di grande talento come Aldo Campagnari, Chiara Burattini, Jonas Villegas, Giacomo Palazzesi, Raffaele Damen, Adamo Angeletti, Liza Milovzorova, Eugenio Della Chiara, Ramin Bahrami, Simonide Braconi, Anna Serova e Luca Buratto.

ClassicAncona Festival vive grazie all'energia di chi crede nella forza della musica.

DONA MUSICA **SOSTIENI IL FUTURO**

Ogni donazione contribuisce alla crescita del Festival e al sostegno dei giovani talenti che ne sono protagonisti.

I fondi raccolti vengono destinati a borse di studio per la partecipazione di giovani musicisti a festival internazionali, ad attività formative e a progetti di valorizzazione musicale sul territorio.

Le donazioni effettuate da persone fisiche consentono una
DETRAZIONE FISCALE
DEL 30%

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"YOUNG ARTISTS PROMOTION"

IBAN
IT45 0654 0625 4000 0001 9018 966

BIC: POCSIT31XXX
SWIFT: CIPBITMM



CLASSIC ANCONA
FESTIVAL



DONA MUSICA, SOSTIENI IL FUTURO



Le donazioni effettuate da persone fisiche (privati cittadini) sono tracciabili e consentono una detrazione fiscale del 30% ai sensi della normativa vigente



Scopri di più
Find out more



www.classicanconafestival.it

CLASSIC ANCONA
FESTIVAL

